

ARICCIA 07.07.05

INFORMATIVO N. 2

Rimanendo nella metafora del viaggio, è normale immaginare che una sorgente si cerchi in montagna e chi sale, di tanto in tanto, fa brevi soste per guardare indietro, valutare il sentiero, l'equipaggiamento usato, gli errori compiuti, le scoperte fatte... e poi trovare nuova spinta per proseguire.

Possiamo pensarci arrivate su uno di quei massi che consentono un po' di riposo agli escursionisti e che offrono una visione panoramica ampia sul tratto percorso.

Da qui abbiamo ascoltato la relazione che sr. Giuseppina Alberghina, sup.gen. ha presentato del sessennio 1999-2005, a partire dall'obiettivo del 6° capitolo generale, nel contesto socio-ecclesiale complesso che caratterizza questa nostra epoca e che ci coinvolge negli avvenimenti tristi e lieti dell'umanità e della Chiesa.

La verifica del vissuto congregazionale ha posto in evidenza la convinzione diffusa tra noi che senza una reale e profonda *relazione* con Gesù buon Pastore non è possibile essere "suore pastorelle"; che è necessario acquisire sempre di più la *sapienza del cuore* per stare nella complessità; e che la qualità del nostro *pascere* nella cultura della comunicazione è una qualità relazionale che, all'interno della Chiesa e della Congregazione, si può tradurre come comunione e collaborazione e, nei confronti del mondo, come incarnazione e profezia.

Sr. Aminta Sarmiento, economista generale, ha presentato poi la relazione economico-amministrativa e il Progetto Economico Generale, elaborato dalla commissione incaricata.

Lasciarsi continuamente interpellare dalla scelta di seguire Cristo povero è una grazia e un impegno che si traduce nella consegna di sé al Signore, libere dalle esigenze del possesso, nelle dimensioni della solidarietà e della condivisione, in una vita sobria ed operosa, spesa tutta nella missione pastorale.

È seguita la presentazione, da parte di sr. Bernardetta Sánchez, cons. gen., del lavoro svolto dal SIM (Segretariato Internazionale per la Missione), il quale ha raccolto ed elaborato i dati pervenuti da tutte le comunità nelle diverse Nazioni, circa l'identità delle SGBP interpretata e vissuta nella storia, le difficoltà incontrate nella propria missione e le aspirazioni.

Un lavoro notevole, corredato di tabelle statistiche riguardanti tutte le diverse forme di servizio pastorale svolto in ogni Circoscrizione.

Infine le capitolari, a partire dallo Strumento di Lavoro, già a loro conoscenza, hanno dedicato del tempo per “ascoltare”, in clima di preghiera, quanto affiorava dal profondo nel linguaggio della lode, della paura, della speranza.....

Il contenuto della condivisione nei gruppi, prima, e in assemblea, poi, ha sorpreso per la convergenza attorno ad alcuni nuclei fondamentali.

Si è conclusa così la prima fase del capitolo riguardante la conoscenza della realtà.

Sosteremo ancora un po' su questa altura, che ci ospita per ricevere altri fasci di luce che potrebbero venire ad illuminare particolari e indicazioni *provvidenziali* per il proseguo del cammino, in docilità allo Spirito.

Ringraziamo tutti coloro - Vescovi, Parroci, membri della Famiglia Paolina, amici e collaboratori e tutte le nostre sorelle che ci fanno pervenire i loro messaggi, segno di vicinanza e di accompagnamento nella preghiera.

sr. Angiolina Rossini
segretaria d'informazione